

Federazione Nazionale Ordini
delle Professioni Infermieristiche
Infermieri e Infermieri Pediatrici
ROMA
Via Agostino Depretis 70
Tel 06/46200101
Fax 60/46200131



Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica



FNO TSRM e PSTRP



Federazione Ordini Farmacisti Italiani



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI Consiglio Nazionale

Medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica a Federazioni e Consigli nazionali degli Ordini sanitari e sociosanitari

Un riconoscimento importante alla professionalità e alla volontà dei professionisti di tutelare la salute di tutti

Il ringraziamento va al Capo dello Stato e al Ministro della Salute per aver riconfermato il ruolo essenziale delle professioni nel Ssn

“La medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica è un riconoscimento di grande significato, che onora le Federazioni e i Consigli nazionali degli Ordini sanitari e sociosanitari e tutti i professionisti che, anche durante la pandemia, non hanno mai fatto mancare la loro presenza, la loro assistenza e la loro vicinanza alle persone. È un riconoscimento al massimo impegno e al sacrificio di tutti i professionisti della Sanità e del Sociale che, insieme, hanno difeso la salute dei cittadini. La medaglia d'oro del Capo dello Stato è uno stimolo e un incoraggiamento molto importante, per il quale ringraziamo il Presidente Sergio Mattarella e il Ministro della Salute Orazio Schillaci”.

Questo il commento delle Federazioni e dei Consigli nazionali degli Ordini sanitari e sociosanitari per il conferimento della medaglia d'oro al "merito della sanità pubblica" da parte del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, quale riconoscimento dell'impegno degli operatori sanitari, durante gli anni della pandemia da Covid 19.

“Dedichiamo questa medaglia – proseguono le Federazioni e Consigli nazionali degli Ordini sanitari e sociosanitari - a chi ha sofferto, a chi soffre e a tutti i professionisti che, con la loro attenzione e partecipazione, hanno aiutato ad arginare la pandemia con comportamenti coscienziosi, virtuosi ed altamente professionali. La medaglia è un riconoscimento per onorare la memoria di chi non c'è più, ma anche per testimoniare ancora una volta la continuità della forza delle nostre professioni nel difendere un diritto, quello della salute, che trae fondamento dalla Costituzione, dove, ai cittadini si riconosce pari dignità: tutti uguali davanti alla legge, senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”.

“Nei momenti di maggiore difficoltà – affermano - come prescritto anche dai nostri Codici deontologici, noi professionisti abbiamo diffuso e difeso il sapere scientifico; sostenuto e reso possibile la



Ufficio Stampa e Comunicazione

Via Agostino Depretis 70, Roma

tel 06200101

ufficiostampa@fnopi.it



campagna vaccinale; divulgato tutte le indicazioni per difendere e assicurare la salute delle persone, intesa come dimensione bio-psico-sociale; sostenuto e accompagnato chi era più vulnerabile; supportato il Paese sviluppando e attuando misure di prevenzione; abbiamo rispettato la vita e la morte dei nostri assistiti. Questo importantissimo riconoscimento, ora conferma che sostenere, nella sua interezza e complessità, il nostro Sistema salute, e garantire il nostro Servizio sanitario nazionale sia possibile solo con un impegno costante, competente, multidisciplinare e sinergico”.

“I professionisti della salute – concludono Federazioni e Consigli nazionali degli Ordini sanitari e sociosanitari - sono stati ogni attimo accanto a chi soffre e ha sofferto nella pandemia, hanno messo in essere interventi autonomi che hanno fatto la differenza, e questo importantissimo riconoscimento ne è testimonianza. Ora, vogliamo consolidare la nostra vicinanza, le nostre competenze e la nostra prossimità con lo sviluppo vero non solo della professionalità e della responsabilità nei confronti delle persone, ma di un sistema che preveda regole nuove e visioni nuove, in linea con gli altri sistemi Europei, in cui si affermi il principio che sono stati i professionisti a essere l’avamposto per la tutela della salute dei cittadini e che devono continuare a esserlo”.